



L'INVECCHIAMENTO DELLA MANO



a cura di ENRICO MOTTA

Specialista in Chirurgia plastica ricostruttiva e estetica - www.mottaepartners.it

Se curata, è un ottimo biglietto da visita per uomini e donne, ad ogni età

Una mano curata e giovanile è un ottimo biglietto da visita per uomini e donne ad ogni età. Fisiologicamente anche la mano invecchia, i tessuti tendono a perdere il trofismo e, soprattutto nelle persone più magre, la mano tende a scheletrizzarsi, mostrando articolazioni e sistema vascolare. La cute stessa è soggetta ad un normale processo di senescenza e la mano non ne è certo risparmiata soprattutto perché è sottoposta a stress ambientali, che ne accelerano il processo. Il primo elemento da considerare è la foto esposizione, infatti questo distretto anatomico è raramente protetto dall'abbigliamento e, quindi, perennemente esposto e, come se non bastasse, la mano è sottoposta, più di ogni altra area corporea, a frequenti insulti da parte di detersivi o altre sostanze, con le quali, chi più chi meno, veniamo a contatto durante la giornata. Esistono, peraltro, molte categorie professionali particolarmente coinvolte, che maneggiano sostanze lesive per la cute a partire dalle casalinghe, che sono a contatto quotidiano e ripetuto con detersivi oppure i pazienti, che praticano ore di sport all'aperto durante tutto l'anno.



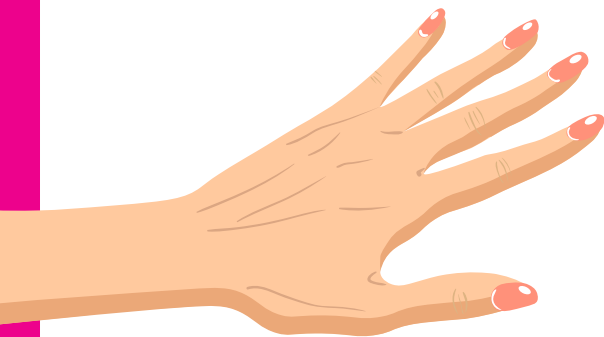
IL SUGGERIMENTO È DI SCHERMARE ANCHE LE MANI QUANDO SI È ESPOSTI AL SOLE E DI RICORRERE CON MAGGIOR FREQUENZA ALL'USO DEI GUANTI PER MANEGGIARE QUALSIASI TIPO DI SOSTANZA



Come comportarsi?

La regola sempre valida in medicina è la prevenzione, quindi il suggerimento è di schermare anche le mani, quando si è esposti al sole e di ricorrere con maggior frequenza all'uso dei guanti per maneggiare qualsiasi tipo di sostanza.

Indipendentemente dalle azioni quotidiane, che ciascuna persona può adottare, è crescente la richiesta di trattamenti di natura medico - estetica, al fine di ringiovanire la mano. La biorivitalizzazione, come per il viso o il



collo, è un ottimo strumento per stimolare la cute ad essere più trofica ed idratata. Si eseguono una serie di micro iniezioni di acido ialuronico ed altre sostanze, ogni due o tre mesi, che stimolano le cellule della pelle ad innalzare la produzione di acido ialuronico autologo, collagene e fibre elastiche. Quando l'impoverimento dei tessuti conferisce un aspetto scarno, è possibile ricorrere al lipoflling ovvero all'innesto di tessuto adiposo, prelevato da un altro distretto corporeo.

In anestesia locale, attraverso un'incisione millimetrica, con l'ausilio di una cannulina si preleva una modesta quantità di adipe, che, dopo adeguato rimaneggiamento, viene innestato sul dorso della mano. Il lipoflling produce un modesto gonfiore per qualche giorno, ma è un sacrificio



ben compensato dal risultato, che vede un miglioramento della qualità della cute ed un maggior trofismo del sottocute.

Un'altra problematica molto sentita è lo sviluppo di macchie cutanee sul dorso delle mani soprattutto nei pazienti particolarmente fotoesposti. Il medico estetico, dopo attenta analisi della situazione, potrà indirizzarvi ad un peeling oppure ad un trattamento laser assistito oppure ancora all'impiego di una luce pulsata. ●